

Le buone pratiche inclusive della scuola bergamasca

Convegno promosso da AT Bergamo
ISIS “Natta” – Bergamo, 25 maggio 2016

INCONTRO-DIALOGO SULL'ACCOGLIENZA DEGLI STRANIERI

IC SCANZOROSCIATE – A.S. 2015-2016

IL PERCHE' DI UNA SCELTA...

- Il tema del **DIALOGO**
 - come paradigma, secondo Platone, per designare le **realtà ideali concepite come eterni modelli delle realtà sensibili**;
 - come paradigma, secondo Aristotele, per indicare **l'argomento, basato su un caso noto, a cui si ricorre per illustrare uno meno noto.**

IL PERCHE' DI UNA SCELTA...

- Il tema del **DIALOGO**
 - come **una delle espressioni del tema annuale d'istituto “Comunic-azione”**;
 - come **occasione d'apprendimento legata a progetti del POF** (Es: attività di *Rete Dialogues*, *Articolo ventuno*-giornale on-line);
 - come **esercizio di competenze-chiave di cittadinanza in cui lo studente è protagonista**;
 - come **affermazione di neo-Umanesimo**;
 - come **occasione di cooperazione interistituzionale**.

Incontro-dialogo 21 aprile 2016



...dal sito-web dell'istituto.

Su invito del **sindaco**, condiviso con il **dirigente** e i **docenti** della scuola, il **prefetto**, il **dirigente dell'AT di Bergamo**, il **direttore de *L'Eco di Bergamo*** hanno incontrato tutti gli studenti della Secondaria di Scanzorosciate. Erano presenti inoltre il **sindaco del CCR**, la **presidente del consiglio d'istituto**, un **sacerdote dell'unità pastorale di Scanzorosciate**, il **comandante della Tenenza dei Carabinieri di Seriate**.

Incontro-dialogo 21 aprile 2016



- Oltre al momento della *condivisione di alcuni dei percorsi svolti nelle classi*, gli illustri ospiti *hanno risposto a domande sui seguenti temi*:
 - l'effetto migratorio;
 - l'emergenza umanitaria in atto;
 - l'accoglienza;
 - il terrorismo e i suoi pericoli;
 - il ruolo della scuola e il suo rapporto con culture e religioni diverse;
 - il ruolo e le funzioni dell'istituzione prefettizia.
- Il momento di riflessione teorica è stato accompagnato dalla *testimonianza diretta di tre ragazzi migranti*, che sono attualmente ospitati in uno dei centri allestiti in provincia.

Incontro-dialogo 21 aprile 2016

“hanno risposto a domande (più di 30) sui seguenti temi”. Eccone alcune:

1. Secondo lei che cosa potremmo fare noi ragazzi per aiutare queste persone in difficoltà?
2. Quasi ogni giorno dei migranti vogliono entrare in Europa e molti muoiono in mare. Gli altri vengono ospitati in campi di accoglienza che lasciano molto a desiderare. Potremmo migliorare il modo di accoglierli, ospitandoli in strutture inutilizzate presenti in Europa? Forse perché occorrono troppi soldi, ma i soldi valgono di più della vita?
3. Come vengono gestiti gli immigrati in Italia e a Bergamo? Da dove e come arrivano?
4. Secondo lei è giusto rimandare nel loro Paese tutti quei poveri migranti, di cui il 40% sono bambini?
5. Gli immigrati che arrivano in Italia e a Bergamo hanno diritto all'istruzione? Viene assegnato loro un lavoro? E' possibile autorizzare i sindaci a coinvolgerli in lavori di volontariato?
6. La provincia di Bergamo garantisce il diritto all'istruzione a tutti gli immigrati che arrivano?
7. Nonostante la laicità dello stato italiano, nella maggior parte delle scuole viene privilegiata la religione cattolica con festività e simboli cattolici. Per lei questo è giusto? A questo punto non sarebbe corretto inserire anche festività e simboli di altre credenze?
8. Crede che Bergamo sia una città aperta verso gli immigrati? E se no, cosa potremmo fare per migliorare?

Pre-incontro-dialogo 21 aprile 2016

*“condivisione di alcuni
dei percorsi svolti
nelle classi”.*

Ecco alcuni esempi:



- Approfondimenti tematici storico-geografici, lavori di gruppo, discussione con i docenti, letture antologiche, visione di filmati, preparazione di cartelloni, riunioni del CCR, ripasso dell'Inno d'Italia, allestimento locali;
- Racconto di esperienze vissute sul territorio:
La tavola condivisa: “...mentre dividevamo il pasto si notava chiaramente che nei loro occhi c’era nostalgia dei pasti consumati con le loro famiglie, famiglie che non vedono da mesi, famiglie povere, famiglie che hanno bisogno di loro, ma non li vedono vicini. A noi sono stati affidati due ragazzi pakistani..è stato bello vedere che non solo gli adulti, ma anche noi ragazzi siamo riusciti ad interagire e come anche i nonni sono rimasti sorpresi del loro viaggio...è come se oltre al cibo avessimo condiviso l’aspirazione ad un’esistenza migliore”.

Pre-incontro-dialogo 21 aprile 2016

“condivisione di alcuni dei percorsi svolti nelle classi”. Ecco alcuni esempi:

➤ Riflessioni e articoli (15) per *Articolo ventuno* – Alboscuole.

“...Dovremmo sempre ricordare che tutti gli uomini sono uguali e hanno gli stessi diritti. In fondo, quello che tutti vogliamo e' LA PACE NEL MONDO!”

“...Cittadino del mondo, autore anonimo (= non sappiamo chi ha composto i versi):
Il tuo Cristo è ebreo e la tua democrazia è greca. La tua scrittura è latina e i tuoi numeri sono arabi. La tua auto è giapponese e il tuo caffè è brasiliano; il tuo orologio è svizzero e il tuo walkman è coreano. La tua pizza è italiana e la tua camicia è hawaiana. Le tue vacanze sono turche, tunisine o marocchine. Cittadino del mondo, non rimproverare il tuo vicino di essere straniero. Questa poesia ci è piaciuta perché secondo noi unisce tutti gli stati in un unico grande stato, così nessuno pensa di essere straniero andando in un altro paese. Ci piacerebbe che fosse davvero così. Abbiamo troppa paura degli attentati e delle violenze”.

Pre-incontro-dialogo 21 aprile 2016

- “...Si dovrebbe entrare nei panni di questa povera gente ... Basta anche solo pensare ad un bambino che si trova in queste condizioni; svegliarsi la mattina, magari dopo aver dormito (o magari neanche quello) tutta la notte al freddo senza nemmeno un riparo valido, per poi camminare ore e ore senza poter giocare con i tuoi coetanei come tutti i bambini del mondo e rischiando di morire di fame. Infine, per cena ricevere un piccolo pasto, ma se sei fortunato a base di minestra fredda. E così il giorno dopo e quello dopo ancora, fino a quando una nazione con un minimo di cuore è pronta ad accoglierti”.
- “... se ci pensiamo bene possono esserci anche persone intorno a noi che si sono trasferite in un altro stato o regione. Nella mia classe ci sono cinque professoressse che abitavano in un'altra regione e sono venute ad abitare qui in Lombardia, a Bergamo, per diversi motivi. Così ho deciso di intervistarle...”.

Un'altra modalità: incontro con autrice



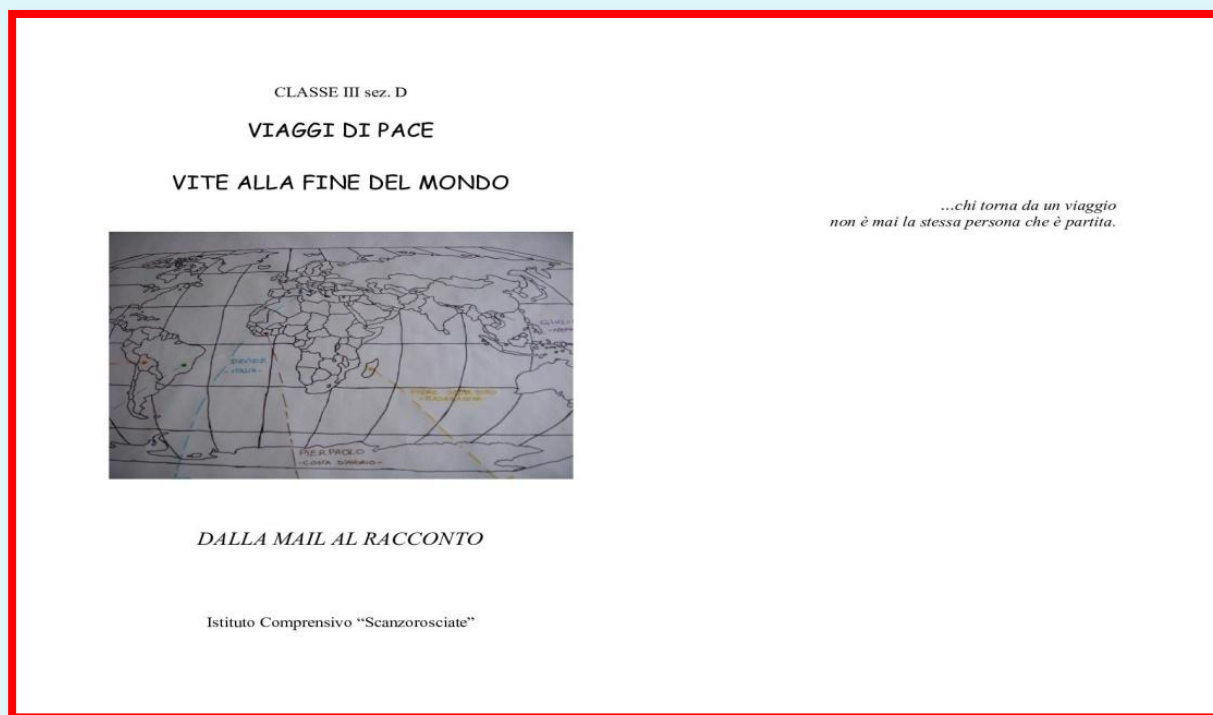
...dal sito-web dell'istituto.

Martedì 26 aprile 2016 le classi terze della scuola secondaria di Pedrengo hanno incontrato la giornalista scrittrice Francesca Barra, autrice de "Il mare nasconde le stelle".

Il libro racconta la storia vera di Remon, un ragazzo egiziano di 14 anni, di fede cristiano-copta, perseguitato nel suo paese per questioni religiose. Remon affronta da solo un viaggio terribile in mare in balia di uomini senza scrupoli, ma per fortuna trova in Sicilia una famiglia disposta ad accoglierlo. Oggi ha 17 anni, vive ad Augusta in provincia di Siracusa, frequenta il liceo scientifico e nutre la speranza di realizzare il suo più grande sogno: diventare un bravo ingegnere e riabbracciare la sua famiglia.

Un'altra modalità: “Viaggi di pace. Vite alla fine del mondo”

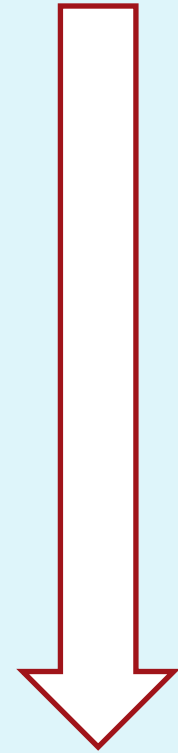
- Alcuni accenni alla ricerca metodologica-didattica condotta per *Rete Dialogues* da una docente di Lettere della Scuola secondaria di Scanzorosciate.



FINALITA'



Promuovere la cultura della Pace e della non violenza attraverso il viaggio, l'incontro. Il viaggio è il passaporto della pace; chi viaggia crede nella pace mediante la conoscenza diretta di culture e persone impegnate nella solidarietà sociale e nella cooperazione allo sviluppo.



Cambiare l'approccio
alla scrittura
da trasmissiva a transazionale.

LA MOTIVAZIONE



COMPITO AUTENTICO

- Scrivere a destinatari reali
- Realizzazione di un libro di racconti per testimoniare la pace attraverso il viaggio e l'incontro
- Utilizzare la scrittura per esprimere se stessi



UTILIZZO DI PROGRAMMI INFORMATICI
(PowerPoint, Word, Prezi, Padlet)



LAVORI DI GRUPPO



LAVORI DI SCRITTURA DIFFERENZIATI

- Sintesi di racconti (*"Stranieri come noi"*)
- Elaborazione e creazione di PPT (*Stati extraeuropei, ONG*)
- Stesura e revisione delle mail
- Analisi del testo filmico (*"Un giorno devi andare"*)
- Riflessioni personali e approfondimento sul mondo del volontariato
- Stesura e revisione dei racconti (*"Viaggi di pace – Vite alla fine del mondo"*)

Grazie a voi per l'ascolto.
Grazie per questa opportunità.
Grazie ai miei docenti.
Grazie ai miei studenti.
Grazie alla comunità scolastica di
Scanzorosciate e Pedrengo.